



**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
Servizio 5 - Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale pubblico e privato**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** le LL.RR. del 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e del 10 aprile 1978 n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 1° agosto 1977, n. 80 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio siciliano;
- VISTA** la Legge Regionale 7 novembre 1980, n. 116 recante le norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed in particolare l'art. 49 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficienza della Pubblica Amministrazione";
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 441 del 13/02/2023 con il quale l'ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 77 del 10/02/2023;
- VISTO** il D.D.G. n. 3661 del 19/09/2023 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Maddalena De Luca l'incarico di dirigente responsabile ad interim del servizio 5 – Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale pubblico e privato del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTO** il DDG n. 3736 del 25/09/2023 con il quale è stata conferita alla Dott.ssa Maria Maddalena De Luca, dirigente responsabile ad interim del servizio S5 – valorizzazione e promozione del patrimonio culturale pubblico e privato delega alla firma degli atti di competenza in ordine alle funzioni assegnate al Dirigente Generale dall'art. 7 comma 1 della L.R. 10/2000, lettera f) poteri di spesa e di acquisizioni delle entrate, nonché delega alla firma dei provvedimenti di liquidazione ai sensi del D.vo 118/2011 art. 57 per le spese riferite ai capitoli assegnati alle strutture intermedie centrali;

VISTA la nota prot. n. 18237 del 17/04/2023 con la quale il Dirigente Generale ha impartito le nuove direttive in materia di predisposizione dei provvedimenti, controlli e verifica degli atti amministrativo-contabili conseguenti alle deleghe conferite;

VISTO il D.P. Reg. n.9 del 05/04/2022 relativo al nuovo assetto organizzativo dei dipartimenti regionali pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022;

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni ;

VISTA Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”, con precipuo riguardo all'articolo 11 avente per oggetto “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;

VISTA la Legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTO l'articolo 68 della Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'articolo 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTA Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

In relazione alle norme in materia di beni culturali, contratti pubblici, sovvenzioni

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, contenente il “Codice dei Beni Culturali e del paesaggio” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, contenente il “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” successive modifiche ed integrazioni introdotte con Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il DP.Reg. 30 maggio 2018, n. 14 contenente il “Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell'amministrazione regionale ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recepito nella Regione siciliana con legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come modificata dall'art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8”;

VISTI in materia di “tracciabilità dei flussi finanziari”, l'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e l'articolo 6 del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante il “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO della normativa applicabile in materia di obbligo di verifica della regolarità contributiva.

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

VISTI

- il Trattato che istituisce la Comunità Europea
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (regolamento finanziario);
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di

coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19

in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione della Comunità Europea C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 - Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015);

VISTA la Delibera di Giunta n. 268 del 27 luglio 2016 con la quale è stato approvato il Piano finanziario di riparto delle risorse per il Programma suddiviso in Azioni;

VISTA la Delibera di Giunta n. 274 del 04 agosto 2016 con la quale sono stati approvati i Requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Sicilia 2014/2020 e s.m.i.;

VISTA la Delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stato approvato il Documento di programmazione attuativa del PO FESR Sicilia 2014/2020 per il periodo 2016/2018 e i successivi aggiornamenti fino all'ultimo vigente per il periodo 2020-2022 così come approvato con Delibera di Giunta n. 215 del 27/05/2021;

VISTA la Delibera di Giunta n. 369 del 18 ottobre 2018 con la quale è stata approvata la modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020";

VISTA la Delibera di Giunta n. 523 del 18 dicembre 2018 con la quale sono stati approvati i "Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezioni delle operazioni del PO FESR Sicilia 2014/2020";

VISTA la Delibera di Giunta n. 215 del 27/05/2021 con la quale è stata approvata la rimodulazione finanziaria di € 5.563.221,00 con lo spostamento delle risorse dall'Azione 6.7.2 all'Azione 6.7.1 e il D.D.G. n. 386/A5 del 06/07/2021 del Dipartimento della Programmazione che approva l'aggiornamento del Documento di Programmazione attuativa 2020-2022 del PO-FESR Sicilia 2014 – 2020 nella versione aggiornata di giugno 2021;

VISTA la Deliberazione n. 514 del 2 dicembre 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di adeguamento del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 alle risultanze degli avanzamenti attuativi a seguito della proposta di cui alla nota prot. n. 15034/2021 il Dipartimento Regionale della Programmazione stabilendo una riduzione della dotazione finanziaria della azione 6.7.1 pari a 24.000.000,00, determinando una completa rimodulazione della suddetta azione con riduzione della dotazione finanziaria della PRATT 722 a € 20.353.420,00,

in relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità

- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l’altro, il Capo II “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;
- VISTE** le Circolari n. 13 del 28 settembre 2020 recante “*Direttive in tema di controlli amministrativo-contabili*” e n. 16 del 28 ottobre 2020 recante “*Ulteriori direttive in tema di controlli amministrativo-contabili*” del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l’U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;
- VISTE** la Circolare n. 11 dell’1 luglio 2021 e la Circolare integrativa n. 17 del 10 dicembre 2021 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione, aventi ad oggetto “*Articolo 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale*”;

in relazione alle procedure atte alla selezione delle operazioni

- VISTA** la Circolare n. 4 del 04 ottobre 2019 emanata dal Dirigente Generale per la ricognizione delle operazioni a titolarità da finanziare a valere sul Programma PO FESR 2014-2020 - Linee d'intervento 6.7.2.;
- VISTA** la dotazione finanziaria della procedura attivata con la suddetta circolare n.4 del 04.10.2019 relativa alla PRATT 723 dell’azione 6.7.2 ammonta a € 7.322.790,00;
- VISTI:** il DD n 5744 del 5.12.2019, il DD n 31 del 20.01.2020, il DD. 470 del 19.02.2020, il DD. 1539 del 22.5.2020 e il D.D. 1859 del 9.6.2020 con cui si approvano gli elenchi delle operazioni ritenute rispondenti ai requisiti di ricevibilità formale e di ammissibilità sostanziale, la cui istruttoria è stata condotta dall’Arch. Serenella Russo del Servizio I Programmazione di questo Dipartimento;
- VISTO** il proprio DD n 256 del 6.2 2020 di approvazione degli esiti della procedura valutativa della Commissione esaminatrice istituita con D.D.G. 1603 del 26.05.2020;
- VISTO** il D.D. n 1938 del 15 giugno 2020 con il quale sono approvati gli elenchi e graduatorie, ai sensi della Circolare 4 del 04 ottobre 2019, degli interventi a titolarità, ammissibili e non ammissibili al Programma PO FESR Sicilia 2014-2020, Azioni 6.7.2, tra i quali è incluso il progetto denominato “**Palazzo reale di Palermo –Culla artistica tecnologica**” codice CUP: **G44I18000170009** Codice Caronte **SI_1_27147** per l’importo complessivo di € **1.247.250,00**;
- VISTA** la nota prot. n. 31896 del 06.07.2022, con la quale il Dipartimento regionale dei Beni Culturali – Servizio S6 Gestione Fondi Extraregionali – ha chiesto l’iscrizione della complessiva somma di euro 7.308.467,46 necessaria al finanziamento dei 9 interventi di cui al proprio D.D. n. 1938 del 15/06/2020 ammessi al finanziamento della PRATT 723 “Interventi per la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale” a titolarità del Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana, nell’ambito dell’Azione 6.7.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020 fra i quali l’intervento **Palazzo reale di Palermo –Culla artistica tecnologica**” codice CUP: **G44I18000170009**;
- VISTO** il DDG n. 574 del 3 agosto 2022 con cui il Dipartimento Regionale della Programmazione ha disposto sui capitoli di entrata 7000 e 7001 gli accertamenti delle assegnazioni in conto capitale da parte, rispettivamente, dell’Unione Europea e dello Stato relativamente al cronoprogramma aggiornato per gli interventi a titolarità dell’azione 6.7.2 per le annualità 2020, 2021, 2022 e 2023;
- VISTA** la nota prot. n. 41437 del 12.09.2022, con la quale il Dipartimento regionale dei Beni Culturali – Servizio S6 Gestione Fondi Extraregionali, a seguito di un errore di trascrizione di un importo riaccertato, ha chiesto la modifica dell’accertamento di cui al DDG 574 del 3/8/2022, per la complessiva somma di euro 7.296,233,13;
- VISTO** il DRA n. 703 del 20/09/2022 con cui il Dipartimento Regionale della Programmazione ha disposto sui capitoli di entrata 7000 e 7001 gli accertamenti delle assegnazioni in conto capitale da parte, rispettivamente, dell’Unione Europea e dello Stato, in conseguenza della richiesta prot. 41437 del 12/09/2022;
- VISTO** il D.D. n. 1819 del 17/11/2022 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione di iscrizione delle somme sul capitolo di spesa 376604;

- VISTA** la nomina della Dott.ssa Maria Maddalena De Luca RUP dell'intervento giusta determina del Dirigente Generale del Dipartimento dei BB.CC. e dell'I.S. nr. 15043 del 30 marzo 2021;
- VISTA** la nomina prot. 26305 del 06/06/2022 a firma del RUP, dell'arch. Carmelo Bennardo quale incaricato per le attività di progettazione esecutiva e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il progetto;
- VISTO** il DD n. 5756 del 13/12/2022, registrato dalla Ragioneria Centrale per i Beni Culturali il 29/12/2022, con il quale:
- si è approvato in linea amministrativa il progetto denominato **“Palazzo reale di Palermo –Culla artistica tecnologica”- linea di intervento a titolarità regionale misura 6.7.2 del PO FESR 2014/2020 - per l'importo complessivo di € 1.247.250,00 codice CUP: G44I18000170009, Codice Caronte SI_1_27147 SIOPE U.1.03.02.19.005, capitolo di spesa 376604;**
 - si è approvato il seguente quadro tecnico economico:

QUADRO ECONOMICO - FORNITURE E SERVIZI		
A) SOMME a BASE D'APPALTO		
A.1)IMPORTO DELLE FORNITURE E SERVIZI A BASE DI GARA	€ 947.050,00	
A.2) oneri per la sicurezza	€ 28.411,50	
Sommano	€ 918.638,50	€ 918.638,509
Sub Totale forniture-servizi a base d'asta		947.050,00
B) SOMME a DISPOSIZIONE		
B.1 ANAC	€ 375,00	
B.2 Incentivo funzioni tecniche interne (ex art. 113 D.lvo 50/2016)	€ 3.788,20	
B.3 Per imprevisti	€ 32.685,80	
B.4 IVA su fornitura (su A1) 22%	€ 208.351,00	
B.5 Allacci, acquisto abbonamenti, realizzazione brani musicali	€ 15.000,00	
B.6 Spese per pubblicità e realizzazione evento	€ 10.000,00	
B.7 Consulenze specialistiche	€ 30.000,00	
Sub Totale IVA/oneri	€ 300.200,00	€ 300.200,00
TOTALE GENERALE INTERVENTO		€ 1.247.250,00

- si è disposta la prenotazione d'impegno dell'importo complessivo di **€ 1.247.250,00** sul Capitolo 376604 con la seguente ripartizione:

€ 450.180,00 per l'anno 2022

€ 797.070,00 per l'anno 2023

- VISTO** il **D.D. n. 6373 del 30/12/2022** con il quale:
- è stato approvato in linea amministrativa il Contratto esecutivo OPA del 29/12/2022 stipulato tra il Dipartimento della dei BB.CC e dell'I.S. della Regione Siciliana, in persona del Dirigente del Servizio 1, arch. Carmelo Bennardo, giusta delega del 21/12/2022 prot. 60379 del Dirigente Generale e VODAFONE ITALIA SPA, sede legale in Ivrea, Via Jervis,13, C.F. 93026890017 - P. IVA 08539010010, in persona del Responsabile Health & Public Sector e procuratore Dott. Alessandro Marra, giusta poteri allo stesso conferiti da procura rilasciata in Milano il 20 dicembre 2022 dal notaio Ciro de Vivo, rep. 73492, racc. 35835, per l'importo contrattuale di €. 929.592,55 oltre IVA di legge - CIG 9563261C9F - CUP G44I18000170009;
 - è stato approvato il QTE post gara per l'importo complessivo di **€ 1.225.951,91** come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO - FORNITURE E SERVIZI		
A) SOMME a BASE D'APPALTO		
A.1)IMPORTO DELLE FORNITURE E SERVIZI AL NETTO	€ 901.181,05	
A.1a) oneri per la sicurezza	€ 28.411,50	
Sommano	€ 929.592,55	€ 929.592,55
B) SOMME a DISPOSIZIONE		

B.1 IVA su fornitura (su A1) 22%	€ 204.510,36	
B.2 ANAC	€ 375,00	
B.3 Consulenze specialistiche	€ 30.000,00	
B.4 Spese per pubblicità e realizzazione evento	€ 10.000,00	
B.5 Incentivo funzioni tecniche interne (ex art. 113 D.lvo 50/2016)	€ 3.788,20	
B.6 per allacci, acquisto abbonamenti, realizzazione brani musicali	€ 15.000,00	
B.1 per imprevisti	€ 32.685,80	
Sub Totale IVA/oneri	€ 296.359,36	€ 296.359,36
TOTALE GENERALE INTERVENTO		€ 1.225.951,91
C) accantonamento ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50 del 17/05/2022		
c.1 Ribasso	€ 17.457,45	
c.2 iva su ribasso	€ 3.840,64	
sommano	€ 21.298,09	€ 21.298,09
Torna l'importo originario del progetto		€ 1.247.250,00

- si è provveduto, nel rispetto del cronoprogramma fornito dalla Stazione Appaltante, all'impegno pluriennale definitivo sul cap. di spesa 376604 codice gestionale U.1.03.02.19.005 della somma di € 1.134.102,91 con la seguente ripartizione:

Esercizio Finanziario 2022	€450.180,00
Esercizio Finanziario 2023	€ 683.922,91
TOTALE	€ 1.134.102,91

- si è provveduto all'accantonamento della somma di € 21.298,09 costituente economia da ribasso d'asta, ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50 del 17/05/2022;

CONSIDERATO che con il riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31/12/2022 giusta DDG nr. 305 del 17 luglio 2023 la somma di € 450.180,00 impegnata nell'E.F. 2022 con il citato DD 6373/2022- è stata reimputata al 2023 con impegno 23/2023-C;

VISTA la documentazione acquisita ed in particolare:

- il verbale di approvazione del SAL nr. 1 firmato digitalmente dal RUP e dal DEC;
- il certificato di pagamento relativo al SAL n.1 per euro 322.959,65;
- il DURC riferito alla società VODAFONE ITALIA S.p.A. Codice fiscale 93026890017 in corso di validità prot. INAIL n.40545016 con scadenza in data 27/01/2024;
- la fattura elettronica n. ZZ40524691 dell'11 dicembre 2023 dell'importo comprensivo di IVA di € 394.010,77 emessa da VODAFONE ITALIA SPA - C.F. 93026890017/ P. IVA 08539010010;

VISTA la dichiarazione di tracciabilità di flussi finanziari rilasciata ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 e s.m.i.;

ACCERTATA la posizione di non inadempienza, alla data del presente provvedimento, della ditta sopra citata mediante richiesta all'Agenzia delle Entrate effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del DPR 602/73;

DATO ATTO che le verifiche effettuate presso la Banca Dati Nazionale Antimafia per la stipula del Contratto Esecutivo OPA del 29.12.2022 relativamente alla posizione di tutti i titolari di cariche, rappresentati e procuratori della Società VODAFONE ITALIA SPA, sono ancora valide;

VERIFICATA la rispondenza tra il codice IBAN indicato dai beneficiari nelle relative fatture con la documentazione in possesso dell'Ufficio;

ACCERTATO che i documenti di spesa prodotti sono formalmente e sostanzialmente corretti e conformi alla legge, compresa quella di natura fiscale;

CONSIDERATO che la documentazione giustificativa della spesa ammissibile ammonta ad € 394.010,77;

ACCERTATA la regolarità della documentazione prodotta che comprova il diritto del creditore a seguito del riscontro operato sulla regolarità della prestazione e sulla rispondenza degli stessi ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite;

- VERIFICATA** sul SIC la disponibilità sull'impegno **23/2023-C** - cap.**376604**, della somma occorrente reimputata all'es. fin. 2023 con l'accertamento dei residui passivi al 31/12/2022;
- VISTA** la Circolare n. 9 del 20 giugno 2022 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione, avente per oggetto *“Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali. Nuova versione del Modello per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle ragionerie Centrali. Mod_RC_2022”*;
- VISTA** la nota prot. 4943 del 20 luglio 2023 con cui l'Assessore per l'Economia comunica che le variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio in corso sono state inserite al sistema informativo e, pertanto tutti i titolari della gestione della spesa potranno emettere i mandati di pagamento di propria competenza con l'urgenza del caso;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità) che all'articolo 1, comma 629 lettera b), introduce il meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment), consistente nell'obbligatorietà in capo alla Pubblica Amministrazione di versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dal fornitore;
- VISTE** - la legge 22 febbraio 2023 n. 2 «Legge di stabilità regionale 2023-2025»;
- la legge 22 febbraio 2023 n. 3 «Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025»;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 1° marzo 2023 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”.
- RITENUTO** di dovere liquidare la fattura elettronica n. **ZZ40524691 dell'11 dicembre 2023** in favore della Società **VODAFONE ITALIA SPA** Codice Fiscale **93026890017** e Partita IVA n. **08539010010** per la sola parte relativa all'imponibile pari ad € **322.959,65** e in favore della Regione Siciliana per la parte relativa all'IVA pari ad € **71.051,12** ;

DECRETA

Per le motivazioni e finalità espresse nella superiore premessa, in merito all'intervento **“Palazzo reale di Palermo – Culla artistica tecnologica CIG 9563261C9F - CUP G44I18000170009 Capitolo di spesa 376604** “codice gestionale U.1.03.02.19.005

- Articolo 1)** si autorizza, per l'esercizio finanziario 2023 a valere sul cap. 376604 impegno **23-2023 C**, la liquidazione della fattura n. **ZZ40524691 del 11 dicembre 2023** dell'importo comprensivo di € **394.010,77** emessa da VODAFONE ITALIA SPA, sede legale in Ivrea, Via Jervis,13- C.F. 93026890017/ P. IVA 08539010010 in relazione al I SAL per la realizzazione del progetto in parola, esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario 2023.
- Articolo 2)** Di imputare la spesa complessiva di € **394.010,77** sull'impegno n. **23/2023-C** assunto a valere sul capitolo **376604**, U.1.03.02.19.005;
- Articolo 3)** Al pagamento della somma suddetta si provvederà mediante l'emissione di mandato diretto da accreditare in favore dei soggetti sotto indicati :
- **VODAFONE ITALIA SPA**- C.F. 93026890017/ P. IVA 08539010010 - per la parte relativa all'imponibile di € **322.959,65** della fattura n. **ZZ40524691** del 11/12/2023 su C/C IBAN IT74I0306909400100000009594, intrattenuto presso Banca INTESA SANPAOLO S.P.A. Via Giuseppe Verdi 8 Milano;
 - **Regione Siciliana**, per la parte relativa all'aliquota IVA, pari ad € **71.051,12** sul C/C IBAN IT34E0200804625000103623296.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dei Beni Culturali, dell'Identità Siciliana, del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, previa pubblicazione per esteso sul portale istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Palermo li 18/12/2023

F.to
Il Dirigente del Servizio S5
Maria Maddalena De Luca